



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE TRA ORDINE ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TARANTO E COMUNE DI CASTELLANETA

Il Comune di Castellana Grotte (di seguito chiamato "Comune")

e

L'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Taranto (di seguito chiamato "Ordine")

PREMESSO CHE

- il Comune è attivamente impegnato nel valorizzare l'apporto fattivo degli attori economici e sociali, promuovendo il dialogo e il confronto nella programmazione, la collaborazione operativa nelle azioni e iniziative per il miglioramento della qualità della vita e del benessere economico del territorio;
- il Comune è inoltre impegnato nell'attivazione di quelle risorse finanziarie necessarie allo sviluppo e all'attuazione degli obiettivi dell'ente in termini di opere, infrastrutture e servizi per il territorio di competenza;
- l'Ordine rappresenta i Professionisti Architetti della Provincia di Taranto;
- l'Ordine, in accordo all'art. 4 § 2 della Costituzione, persegue lo scopo di concorrere al progresso della società, mettendo a disposizione della collettività le capacità professionali della propria categoria, nei limiti e secondo quanto descritto dalle normative cogenti;
- il Consiglio dell'Ordine ha definito, nelle sue linee di indirizzo politico e di governo, come obiettivo, il miglioramento della collaborazione con tutte le istituzioni operanti sul territorio di propria pertinenza;
- è convinzione del Consiglio dell'Ordine che le competenze professionali degli architetti possano essere di significativo aiuto allo sviluppo culturale ed economico della Provincia di Taranto;
- il Consiglio dell'Ordine persegue l'insourcing territoriale di attività professionali nel settore dell'architettura, con l'obiettivo di valorizzare le qualità e generare opportunità di crescita professionali per gli architetti operanti nella Provincia di Taranto;
- all'interno dell'Ordine sono attive e funzionanti diverse Commissioni che, nei diversi ambiti professionali facenti capo alle competenze attribuite agli architetti dalle norme cogenti, lavorano allo scopo di approfondire tematiche legate alla professione di architetto e fornire linee guida nei problemi tecnici dei rispettivi ambiti disciplinari;
- le aree tematiche e le Commissioni attualmente trattate e operative all'interno dell'Ordine sono le seguenti:

- Cultura ed Eventi;
 - Formazione;
 - LL.PP. e ONSAI;
 - Parcelle e Deontologia Professionale;
 - Urbanistica e Paesaggio;
 - Mobilità e Sostenibilità;
 - Ambiente e Sostenibilità;
 - Protezione Civile;
- l'Ordine intende promuovere lo sviluppo e le iniziative tese al miglioramento della qualità della vita e del benessere economico del territorio, in collaborazione con tutte le istituzioni e gli enti, per le attività di rispettiva competenza;
 - l'Ordine affianca e coopera con le istituzioni per la soluzione dei problemi del settore e per lo sviluppo di nuove opportunità di qualificazione e di crescita economica del territorio;
 - l'Ordine intende dialogare con tutte le istituzioni che attingono a servizi di architettura, al fine di garantire il rispetto delle prerogative, della qualità, la tutela dell'esercizio professionale, la conservazione del decoro della Professione;
 - l'Ordine intende promuovere e valorizzare la partecipazione degli architetti alle attività non riservate per legge (es. gestione energetica, innovazione tecnologica, informatica, ingegneria sanitaria e biomedica, ecc.), ma che rivestono sempre maggiore importanza nella vita quotidiana e, pertanto, hanno un significativo impatto sulla collettività;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra il Comune di Castellaneta, rappresentato dal Responsabile della V Area LL.PP., in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Pantaleo De Finis, a cui di seguito ci si riferisce come "Comune"

e

l'Ordine degli Architetti della Provincia di Taranto, rappresentato dall'Arch. Massimo Prontera, a cui di seguito ci si riferisce come "Ordine"

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.
2. Le parti convengono di avviare una collaborazione finalizzata al supporto per la definizione di iniziative di tipo tecnico-scientifico e culturale, finalizzate alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita del territorio di competenza.
3. Le parti metteranno reciprocamente a disposizione gli strumenti che verranno identificati su future iniziative congiunte, le cui caratteristiche richiedano le competenze professionali degli ingegneri dei diversi ambiti disciplinari e ricadano nel perimetro di competenza dell'Amministrazione Comunale.
4. Le parti convengono di collaborare nella condivisione e definizione di idee progettuali e della documentazione tecnica relativa all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di concorsi di idee o progettazione ai sensi della L.R. 14/2008 <<Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio>> Anno 2018".

5. Le parti convengono di dare comunicazione e diffusione, ciascuno attraverso i propri canali di informazione, alle iniziative che si avvieranno a seguito della presente intesa.
6. L'Ordine si impegna a collaborare all'attuazione del presente protocollo attraverso la partecipazione dei propri organi interni (Consiglio e Commissione Urbanistica e Paesaggio) nelle fasi di definizione e programmazione delle iniziative, fornendo, ove necessario, pareri di natura metodologica e di indirizzo, restando esclusa l'erogazione di attività assimilabili a prestazioni professionali vere e proprie.
7. Il Comune si impegna ad avvalersi dell'apporto offerto dagli organi istituzionali dell'Ordine nelle iniziative che rientrino negli obiettivi del presente accordo, restando comunque titolare delle decisioni e delle azioni esecutive di propria competenza.
8. Le parti convengono, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente intesa, di costituire un apposito gruppo di lavoro, incaricato di individuare i fabbisogni del territorio e di definire le specifiche modalità operative di attuazione della collaborazione, monitorandone gli andamenti nel corso di riunioni periodiche, la cui frequenza verrà definita nell'ambito dell'organizzazione del gruppo di lavoro.
9. Nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro l'Ordine ha facoltà di segnalare, attraverso i propri rappresentanti, elementi di attenzione o di criticità, idee progettuali che possano rientrare negli obiettivi del presente accordo. La decisione sull'attivazione delle iniziative proposte resta in capo al Comune, avente compito di indirizzo politico delle attività del gruppo di lavoro.. I materiali prodotti dal gruppo di lavoro non potranno in alcun modo essere assimilabili a progetti e/o averne i contenuti, ma dovranno necessariamente essere ascrivibili a soluzioni e proposte di tipo strategico-decisionale e indirizzi tecnico-compositivi.
10. Le specifiche iniziative di divulgazione saranno definite dal gruppo di lavoro con appositi documenti che ne descrivano finalità, tempi e risorse per l'attuazione.

Letto, approvato e sottoscritto